

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 27/2021
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE

PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA

PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
	8.30 - 10.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)		10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 19.00 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30	Festiva ore 9.45	Feriale ore 18.30 Festiva ore 18.30

CONFESSIONI INDIVIDUALI

Da lunedì a venerdì ore 17-18.30 nella Chiesa della B.V. del Carmine

Domenica 11 Luglio

15^a Domenica del Tempo Ordinario

“Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due”

Ore 20.30: In Cattedrale, celebrazione dei primi
vespri dei SS. Ermacora e Fortunato presieduta
dall'Arcivescovo e presentazione del tema
dell'Anno Pastorale 2021-2022

Lunedì 12 Luglio

SOLENNITÀ DEI SANTI ERMACORA E FORTUNATO

Patroni della Diocesi e della Città

Ore 10.30: Celebrazione dell'Eucaristia presieduta
dall'Arcivescovo in Cattedrale

Venerdì 16 Luglio
SOLENNITÀ DELLA MADONNA DEL MONTE CARMELO
TITOLARE DELLA CHIESA E PATRONA DELLA PARROCCHIA
DELLA B.V. DEL CARMINE

Ore 19.00: Concelebrazione eucaristica presieduta
da don Francesco Polotto, parroco della Beata
Vergine delle Grazie con al termine la preghiera
alla Madonna del Carmine e l'incensazione della immagine

Domenica 18 Luglio
16^a Domenica del Tempo Ordinario
*“Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto,
e riposatevi un po”*

Giovedì 22 Luglio
Festa di S. Maria Maddalena

Venerdì 23 Luglio
Festa di S. Brigida, religiosa, Patrona d'Europa

Domenica 25 Luglio
17^a Domenica del Tempo Ordinario
*“Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie,
li diede a quelli che erano seduti”*
SOLENNITÀ DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA
DELLA B.V. DEL CARMINE

Domenica 1 Agosto
18^a Domenica del Tempo Ordinario
“Io sono il pane della vita”

AVVISI E NOTE

Festa dei Santi Patroni. Questa domenica alle ore 20.30 in Cattedrale, durante i Vespri solenni dei santi Ermacora e Fortunato, l'Arcivescovo presenterà il tema del nuovo anno pastorale che guiderà la diocesi e le nostre Collaborazioni Pastorali nella loro progettazione pastorale per una Chiesa “dal cuore missionario”, una Chiesa viva capace di trasmettere la propria fede in un mondo in continua evoluzione. Un invito particolare alla celebrazione è rivolto agli operatori pastorali delle parrocchie della Diocesi. Il giorno dopo, lunedì 12 luglio, solennità dei santi Ermacora e Fortunato, alle 10.30 in Cattedrale, mons. Mazzocato presiederà l'Eucaristia. Invitati, in modo particolare, sono i sacerdoti e i fedeli laici delle parrocchie della città.

Madonna del Carmine. Nella chiesa del Carmine la Madonna è raffigurata nella tela dell'ovale dell'altare maggiore. I frati carmelitani erano giunti a Udine nel 1483 e si erano stabilizzati nel convento con annessa chiesa in S. Pietro in tavella (Gervasutta). Agli inizi del Cinquecento fu deciso di trasferire, anche per la loro sicurezza, i Carmelitani in città, dopo che furono acquistati gli orti e le case di Melchiorre Stayner in via Aquileia. Il 25 marzo 1525 terminati i lavori, nella festività dell'Annunciazione, fu portata in processione quell'immagine che ancora oggi è venerata sull'altare maggiore. Autorità, clero e popolo tutto seguirono in processione. Nel dipinto dell'altare maggiore si vede Maria che con il braccio destro sostiene il piccolo Gesù, mentre con il sinistro lo stringe a sé. Veste il manto verde con bordo dorato e trapuntato dalla stella, simbolo della sua verginità, e la rossa tunica bordata di oro, simbolo della natura terrena. La tunica di Gesù è bianca, il manto è rosso simbolo della natura umana assunta e il bianco della tunica indica la natura divina.

Dedicazione della Chiesa del Carmine. Divenuta parrocchia-le nel 1808, la Chiesa del Carmine venne consacrata la domenica 31 luglio 1831, ad opera dell'Arcivescovo Mons. Emanuele Lodi. Perché non si perdesse memoria e ci si ricordasse in futuro di festeggiare ogni anno l'evento l'ultima domenica di luglio, venne collocata, tra gli altari del Crocifisso e del Sacro Cuore, una lapide marmorea che riporta il testo in latino. E' una occasione che ci sprona ad amare la nostra chiesa rendendola decorosa e accogliente non solo materialmente (e qui va un grazie alle volontari che settimanalmente si prestano per mantenerla tale) ma anche spiritualmente con l'esempio personale di vera vita cristiana.

Santa Maria Maddalena. Per espresso desiderio di papa Francesco, dal 2016, la Chiesa celebra non più la memoria ma la festa liturgica di Santa Maria di Magdala. L'Apostola degli Apostoli, come la definì san Tommaso d'Aquino. Colei che per prima annunciò la Risurrezione di Cristo. Francesco descrive la Maddalena come una "donna peccatrice", una "donna sfruttata e anche disprezzata da quelli che si credevano giusti", ma anche una donna "della quale Gesù ha detto che ha amato molto e per questo i suoi tanti peccati le sono stati perdonati. Nel buio della sua anima lei piange, si abbandona, riga di lacrime quegli stessi occhi che poi non lasceranno mai più il volto di Cristo. A volte, nella nostra vita gli occhiali per vedere Gesù sono le lacrime. Di fronte alla Maddalena che piange possiamo anche noi domandare al Signore la grazia delle lacrime. E' una bella grazia ... Piangere per tutto: per il bene, per i nostri peccati, per le grazie, per la gioia, anche . Il pianto ci prepara a vedere Gesù. E il Signore ci dia la grazia, a tutti noi, di poter dire con la nostra vita: "Ho visto il Signore", non perché mi è apparso, ma perché l'ho visto dentro il cuore".

Preghiera del Santo Papa Giovanni Paolo II alla Madonna del Carmelo

Santa Madre della Speranza,
Vergine del Carmine,
distendi come mantello di protezione,
sulle città e sui paesi,
sugli uomini e le donne,
sui giovani e i bambini,
sugli anziani e gli ammalati,
sugli orfani e gli afflitti,
sui figli fedeli e le pecore smarrite.

Stella del mare e Faro di luce,
conforto sicuro per il popolo pellegrino,
guida i suoi passi nel suo peregrinare terreno,
affinché percorra sempre sentieri
di pace e di concordia,
cammini di Vangelo, di progresso,
di giustizia e di libertà.

Riconcilia i fratelli in un abbraccio fraterno;
che spariscano gli odi e i rancori,
che si superino le divisioni e le barriere,
che si appianino i conflitti
e si rimarginino le ferite.

Fa' che Cristo sia la nostra Pace,
che il suo perdono rinnovi i cuori,
che la sua Parola sia speranza
e fermento nella società.

Amen